

NUOVE DISPOSIZIONI ANTICOID PER LE CELEBRAZIONI A PARTIRE DAL 15 GIUGNO 2022

- all'ingresso della chiesa si metta a disposizione il liquido igienizzante;
- è consentito l'utilizzo delle acquasantiere;
- i fedeli si igienizzino le mani all'ingresso in chiesa;
- **è raccomandato** l'utilizzo della mascherina;
- per lo scambio di pace si eviti la stretta di mano;
- si consiglia ai Ministri di indossare la mascherina e di igienizzare le mani prima di distribuire la Comunione (si consiglia di indossarla anche per la distribuzione agli ammalati che non possono venire in chiesa);
- si abbia cura di favorire il ricambio dell'aria, specie prima e dopo le celebrazioni; durante le celebrazioni è necessario lasciare aperta o almeno socchiusa qualche porta e/o finestra;
- i luoghi sacri, comprese le sagrestie, siano igienizzati periodicamente mediante pulizia delle superfici con idonei detergenti.

RINGRAZIAMENTO

La comunità ringrazia:

- i famigliari della defunta Rita Giacomelli Coser per l'offerta fatta alla parrocchia e al coro parrocchiale in memoria della loro Cara;
- gli sposi Caterina e Angelo Franchella per l'offerta fatta in occasione del loro matrimonio.

NOTA BENE:

Fino alla metà del mese di settembre, il bollettino INSIEME, in versione estiva, verrà stampato ogni tre domeniche.

Pertanto chi volesse prenotare delle intenzioni per le sante Messe, dovrà pensarci con un po' di anticipo rispetto al solito.

Il prossimo bollettino Insieme uscirà domenica 31 luglio.



Ecco “LA STRADA”, nuova Lettera del Vescovo Lauro alla comunità. Un invito al coraggio ad abitare la complessità del reale e a vivere la vita nel segno della gratuità. Sul modello di Gesù di Nazareth.

ALTERNATIVI

Se si chiedesse a un adulto qual è la strada migliore per arrivare da un punto ‘a’ a un punto ‘b’, non avrebbe tentennamenti. Ovviamente, risponderemmo d’istinto anche noi, la strada migliore ricalca la linea retta che unisce i due punti, quella che in meno tempo mi conduce alla meta.

Se la stessa domanda venisse fatta a un bambino, probabilmente la risposta sarebbe un’altra. La linea di congiunzione tra ‘a’ e ‘b’ difficilmente verrebbe tracciata col righello. Potrebbe invece diventare un lungo arzigogolo. Con lo stesso punto di avvio e il medesimo traguardo, ma attraverso percorsi alternativi. E ai dubbi dell’adulto sul perché mai quella dovrebbe essere la strada migliore, il bambino noterebbe con assoluta spontaneità: “Mi hai chiesto di individuare la strada migliore, non quella più veloce!”.

Abbiamo costruito autostrade fisiche e telematiche per facilitarci la vita, abbreviando giustamente i tempi dell’attesa. Volendo renderla più agevole, in realtà corriamo il rischio di appiattire la nostra esistenza. Eliminando i saliscendi e i percorsi tortuosi, perdiamo l’opportunità di percorrere itinerari più stimolanti e gustare panorami affascinanti. Abbiamo eletto noi stessi a metro di misura del vero e del buono, ritenendo inutile la fatica della ricerca, il gusto del confronto, la sorpresa della scoperta. La verità è pluriforme. Appartiene agli uomini e alle donne che declinano se stessi al plurale, amanti del noi.

Rifugge le scorciatoie e si alimenta con il volto e le impronte dei nostri compagni di viaggio.

NARRAZIONI

La riprova dell'allergia alla fatica della verità, la ritroviamo nella nostra storia più recente dove i virologi, da un giorno all'altro, sono stati sostituiti dagli strateghi militari e dai luminari della geopolitica. Le cronache drammatiche della guerra nel cuore dell'Europa hanno scalzato d'un colpo i bollettini quotidiani dell'emergenza sanitaria. Il conflitto ci consegna un pesantissimo carico di morte innocente e un dolore vagante stampato negli occhi di milioni di profughi. Tuttavia mentre plaudo allo slancio solidale delle nostre comunità, delle istituzioni e di tante singole persone, rilevo con enorme disagio e senso di impotenza il fatto che, a poco più di cento giorni dall'inizio della guerra, compare la noia e l'assuefazione: quelle icone di sofferenza si stanno, mano a mano, sfuocando.

La macchina della propaganda, i racconti dettati dagli interessi di parte, le ricostruzioni a tavolino spacciate per reportage dal fronte, le immagini avulse dal loro contesto rischiano di immergerci in un vortice spesso incontrollato di fake-news dove la verità cede il passo alla mistificazione e alla falsità. Tornare al reale è la grande urgenza di quest'ora della storia, al di là di questa guerra e dei tanti conflitti dimenticati che fanno grondare sangue al pianeta. Come sempre accade, quando i fatti sono sottomessi alle parole, diventano chiacchiera, opinione, ipotesi, sensazione. La Chiesa stessa non è immune dalla concreta possibilità di decadere in mormorazione, idee astratte, dibattiti surreali, stantia ripetizione di riti e parole evanescenti. — **continua...**

Orari e intenzioni delle messe delle prossime settimane:

a Ravina:

Domenica 10		XV domenica Tempo Ordinario
	ore 9,00	per la comunità.
	ore 18,30	.
Lunedì 11	ore 8,00	.
Mercoledì 13	ore 8,00	Ferrari Ida.
Venerdì 15	ore 18,30	Serafini Giuseppe, Ragus Kasia.
Domenica 17		XVI domenica Tempo Ordinario
	ore 9,00	Pompermaier Giacomo e Lucilla.
	ore 18,30	.

Lunedì 18	ore 8,00	Italo e Romana.
Mercoledì 20	ore 8,00	Lina e Ruth.
Venerdì 22	ore 18,30	Maria e Modesto.
Domenica 24		XVII domenica Tempo Ordinario
	ore 9,00	Def.ti fam. Remo Ferrari, Giacomo e Augusta Ferrari.
	ore 18,30	.
Lunedì 25	ore 8,00	.
Mercoledì 27	ore 8,00	Def.ti fam. Mazzoldi.
Venerdì 29	ore 18,30	Giacomo e Maria Bailoni.
Domenica 31		XVIII domenica Tempo Ordinario
	ore 9,00	Per la comunità.
	ore 18,30	.

a Romagnano:

Domenica 10		XV domenica Tempo Ordinario
	ore 10,30	Dell'Anna Giovanni.
Lunedì 11	ore 14,30	Funerale di Michele Brugna.
Martedì 12	ore 8,00	Secondo intenzione, Franceschini Giuseppina (anniv.).
Giovedì 14	ore 8,00	In onore di S. Camillo de Lellis.
Sabato 16	ore 18,30	Antonio Fellin, Chesani Mario.
Domenica 17		XVI domenica Tempo Ordinario
	ore 10,30	Mosna Cesare.
Martedì 19	ore 8,00	Dell'Anna Giuseppe.
Giovedì 21	ore 8,00	Mosna Pia.
Sabato 23	ore 18,30	Dell'Anna Amalia.
Domenica 24		XVII domenica Tempo Ordinario
	ore 10,30	Per la comunità.
Martedì 26	ore 8,00	Anna e sorelle Lavazza.
Giovedì 28	ore 8,00	.
Sabato 30	ore 18,30	.
Domenica 31		XVIII domenica Tempo Ordinario
	ore 10,30	Per la comunità.

Si ricorda che il sacerdote celebrante può applicare una sola intenzione alla santa messa che celebra. Durante la preghiera dei fedeli vengono pronunciati tutti i nomi. Le altre intenzioni, oltre a quella applicata dal sacerdote, vengono inviate ai missionari o altri sacerdoti che non hanno intenzioni per le messe che celebrano.

NB! In presenza di funerali la s. Messa del giorno non viene celebrata e le intenzioni vengono ricordate nei giorni successivi.